VOCAL & MUSIC MENTORING

Codice etico

Impegni per allievi famiglie e collaboratori

Questo documento descrive come Canora si impegna a costruire un ambiente musicale rispettoso, come tutela le persone e come affronta dubbi, difficoltà e segnalazioni.

Paola Pinna
Trieste
paola.pinna@outlook.com

Revisione proposta 2.2 · 30 ottobre 2026

UNA LETTERA DI PAOLA

Il mio impegno, in ogni incontro.

Quando una persona viene a lezione porta con sé molto più di una canzone da imparare. Porta il tempo che ha deciso di dedicarsi, le proprie aspettative e, a volte, il timore di non essere abbastanza capace. Per un bambino può essere il primo incontro con uno strumento; per un adulto, un desiderio rimandato per anni.

Mi chiamo Paola e con Canora voglio accompagnare questi inizi con serietà e attenzione. Le esperienze sul palco, il lavoro in registrazione e ciò che ho ricevuto dalle mie insegnanti fanno parte del mio bagaglio. Insegnare mi chiede di mettere questo bagaglio al servizio della persona che ho davanti, ascoltando quello di cui ha bisogno oggi.

Il mio compito è aiutarti a capire su che cosa lavorare, darti indicazioni comprensibili e riconoscere insieme i progressi. Una correzione deve offrirti un punto da cui ripartire. Una difficoltà merita tempo e attenzione. Se un esercizio non è chiaro, lo spieghiamo di nuovo e cerchiamo un modo per affrontarlo.

Ci sono impegni che considero essenziali: parlare con chiarezza di costi e modalità, rispettare i tuoi tempi, custodire ciò che condividi durante gli incontri e lasciare a te la scelta di esibirti o pubblicare un video. Con i bambini questi impegni comprendono anche un dialogo attento con le famiglie e attività adatte alla loro età.

Anche la responsabilità di riconoscere i miei limiti fa parte dell'insegnamento. Continuo a imparare e a confrontarmi; quando una necessità supera le mie competenze, è giusto dirlo. Un percorso musicale richiede obiettivi onesti, senza assicurare risultati che dipendono da molte condizioni diverse.

Ho voluto raccogliere questi principi perché tu possa sapere che cosa aspettarti dal rapporto con me. Valgono nella prima conversazione, durante le lezioni, quando prepariamo una registrazione e quando qualcosa va chiarito. Se un comportamento o una scelta ti mette a disagio, desidero che ci sia spazio per parlarne e trovare una risposta concreta.

La musica comincia da dove sei. Il mio impegno è incontrarti lì, con rispetto, preparazione e la disponibilità a costruire insieme il passo successivo.

Paola Pinna

Come leggere il codice

Il testo è organizzato per situazioni concrete. Ogni capitolo raccoglie due impegni; l’ultima pagina spiega come chiedere chiarimenti o segnalare un problema.

04 Il patto educativo

05 Obiettivi e confini professionali

06 Benessere e relazione didattica

07 Bambini ragazzi e protezione

08 Spazi e attività fuori sede

09 Accordi economici e continuità

10 Informazioni personali e riservatezza

11 Voce immagini e libertà di scelta

12 Creazioni comunicazione e correttezza

13 Responsabilità e gestione delle criticità

14 Segnalazioni e attuazione del codice

Per chiarimenti e segnalazioni

paola.pinna@outlook.com
Oggetto: Codice etico Canora

Il patto educativo

Un percorso musicale comincia da aspettative chiare e dal rispetto della persona.

01 Ambito e responsabilità

Canora è il progetto di Vocal & Music Mentoring gestito da Paola Pinna come libera professionista, dedicato al canto moderno, al pianoforte per principianti e alla musica per bambini. Le lezioni si svolgono in presenza; al momento non sono previste lezioni online. Il codice riguarda lezioni, comunicazioni, materiali, registrazioni, eventi e collaborazioni.

Paola è responsabile della sua attuazione nell'ambito delle attività che organizza. Collaboratori e fornitori ricevono le indicazioni pertinenti al proprio incarico. Allievi, famiglie e accompagnatori sono chiamati a rispettare le regole di convivenza, senza che ciò trasferisca su di loro le responsabilità professionali di Canora.

Il codice affianca gli accordi sul percorso, le informative privacy e le autorizzazioni specifiche. Non costituisce una liberatoria generale, non limita i diritti previsti dalla legge e non sostituisce le condizioni economiche e organizzative da comunicare prima dell'adesione.

02 Dignità e inclusione

Ogni persona è accolta con rispetto, indipendentemente da età, origine, lingua, genere, identità ed espressione di genere, orientamento sessuale, disabilità, condizioni di salute, convinzioni, situazione economica o livello musicale. Non sono tollerati discriminazioni, molestie, minacce, insulti, umiliazioni o ritorsioni, anche nelle comunicazioni digitali.

Le correzioni riguardano il lavoro musicale e indicano un passo praticabile. Non si usano giudizi sul corpo, sulla voce o sulla personalità per mortificare, né confronti pubblici per mettere gli allievi in competizione. Repertori e linguaggio vengono scelti considerando età, sensibilità e contesto.

Le esigenze di accessibilità e apprendimento vengono ascoltate senza pretendere dettagli personali non necessari. Si concordano adattamenti sostenibili, chiarendo eventuali limiti degli spazi o delle competenze. Se una richiesta non può essere accolta in sicurezza, si spiegano le ragioni concrete e si valutano alternative, senza decisioni fondate su pregiudizi.

Obiettivi e confini professionali

L’insegnamento sostiene l’autonomia e descrive con onestà ciò che può offrire.

03 Un percorso condiviso

Gli obiettivi partono dagli interessi, dall’esperienza e dalle possibilità di pratica dell’allievo. Vengono chiariti metodi, impegno richiesto e modalità di osservazione dei progressi, con momenti di confronto per adattare il lavoro. Si può chiedere una spiegazione o proporre un obiettivo diverso.

Non vengono garantiti tempi di apprendimento, estensione vocale, risultati artistici, ammissioni, ingaggi o successo sui social. Registrazioni, concorsi ed esibizioni sono opportunità eventuali, da concordare separatamente. La mancanza di un risultato promesso da altri non giustifica pressioni o acquisti aggiuntivi.

L’allievo può confrontarsi con altri insegnanti e interrompere il percorso secondo gli accordi e i diritti applicabili. Non si alimentano dipendenza personale, senso di colpa o obblighi di esclusività non giustificati. Eventuali attestazioni descrivono l’attività svolta senza attribuire titoli o riconoscimenti non posseduti.

04 Competenze e limiti del mentoring

Esperienze, qualifiche e collaborazioni sono presentate in modo verificabile, senza suggerire abilitazioni o accreditamenti inesistenti. Paola propone attività coerenti con le proprie competenze, cura l’aggiornamento e riconosce quando occorre un confronto professionale.

Il mentoring di Canora ha finalità musicali ed educative. Non è psicoterapia, logopedia, riabilitazione o prestazione sanitaria; non comprende diagnosi né indicazioni su farmaci o trattamenti. Eventuali benefici personali non vengono presentati come effetti clinici garantiti.

Quando emergono necessità che superano questo ambito, si chiarisce il limite e si invita a rivolgersi al professionista qualificato appropriato. Non si scoraggiano cure o valutazioni specialistiche. Un eventuale confronto con altri professionisti avviene nel rispetto delle autorizzazioni e delle regole sui dati personali.

Benessere e relazione didattica

Il consenso e la possibilità di fermarsi valgono in ogni fase della lezione.

05 Voce corpo e libertà di fermarsi

Attività, intensità, volumi e pause vengono adattati al livello, all'età e alle risposte dell'allievo. Dolore, affaticamento insolito, capogiri o disagio richiedono di interrompere l'esercizio e rivalutare il lavoro. Non si chiede di sopportare un sintomo per dimostrare impegno o completare una prova.

Le difficoltà di salute non vengono diagnosticate a lezione. Quando necessario si sospende l'attività interessata e si invita a una valutazione qualificata prima di riprenderla. Si chiedono soltanto le informazioni indispensabili a organizzare il percorso in sicurezza, evitando raccolte generalizzate di documentazione sanitaria.

Ogni indicazione che comporti contatto fisico richiede una spiegazione preventiva e un permesso libero e attuale. Si privilegiano dimostrazioni e alternative senza contatto; il silenzio non equivale ad assenso. Il permesso può essere ritirato in ogni momento, senza penalizzazioni. Per i minori si chiariscono le modalità anche con chi esercita la responsabilità genitoriale e si rispetta sempre il loro rifiuto.

06 Confini personali e professionali

La relazione educativa non deve essere usata per ottenere vantaggi personali, confidenze intime, favori, denaro estraneo agli accordi o attenzione affettiva. Sono esclusi linguaggio sessualizzato rivolto alla persona, avances, richieste di segretezza e comportamenti che sfruttino la differenza di ruolo o potere.

Non si intrattengono relazioni sentimentali o sessuali con allievi minorenni. Anche con gli adulti si preserva il confine professionale: un coinvolgimento personale incompatibile con l'imparzialità richiede di interrompere o trasferire la relazione didattica con modalità rispettose, senza pressioni e tutelando i diritti contrattuali.

Messaggi e incontri restano pertinenti alle attività concordate. Canali e tempi ordinari di risposta vengono chiariti all'avvio; non si promette reperibilità continua. Regali di valore, prestiti e favori che possano creare obblighi o trattamenti privilegiati non vengono accettati.

Bambini ragazzi e protezione

La tutela dei minori richiede ascolto, organizzazione e responsabilità riconoscibili.

07 Accordi con le famiglie

Prima dell'avvio si identificano chi esercita la responsabilità genitoriale o la tutela, i recapiti utili e le persone autorizzate all'accompagnamento e al ritiro. In caso di dubbi sui poteri di autorizzazione o di disposizioni contrastanti, si verifica la situazione prima di procedere con l'attività o l'utilizzo contestato.

Si concordano orari, consegna e ritiro, eventuale uscita autonoma ove ammissibile, gestione dei ritardi e presenza dell'adulto durante la lezione. Il minore non viene affidato a persone non autorizzate né lasciato senza una soluzione di vigilanza adeguata. Trasporti, uscite e attività esterne non sono compresi automaticamente e richiedono accordi specifici.

Gli incontri individuali si svolgono in luoghi e condizioni comunicati alla famiglia, evitando isolamento non necessario e incontri segreti. Le comunicazioni organizzative passano dall'adulto di riferimento; eventuali scambi didattici diretti con il ragazzo seguono canali e modalità condivisi e tracciabili, senza chat effimere o contatti personali estranei al percorso.

08 Ascolto e gestione dei segnali di rischio

La volontà del bambino o ragazzo viene ascoltata secondo età e maturità. Un'autorizzazione dell'adulto non giustifica costrizioni, esposizioni umilianti o un contatto rifiutato. Nei gruppi si interviene su bullismo, esclusioni e molestie, proteggendo chi subisce e lavorando sui comportamenti senza etichettare le persone.

Di fronte a una confidenza o a un possibile segnale di abuso si ascolta senza interrogatori, domande suggestive o promesse di segretezza assoluta. Si annotano con sobrietà i fatti necessari, distinguendoli dalle interpretazioni, e si valuta la protezione immediata della persona.

La gestione di un sospetto non viene ridotta a una mediazione tra le parti né a un'indagine privata. Si attivano, quando necessario, servizi e autorità competenti e si rispettano gli obblighi applicabili. Il coinvolgimento della famiglia viene valutato con attenzione quando possa aumentare il rischio. In caso di pericolo immediato si contattano i servizi di emergenza.

Spazi e attività fuori sede

Le modalità organizzative devono essere coerenti con la sicurezza delle persone.

09 Ambienti strumenti e imprevisti

Si utilizzano spazi e attrezzature adatti all'attività e si verificano le condizioni essenziali di sicurezza, accesso e igiene. Cavi, volumi, strumenti condivisi e microfoni sono gestiti con attenzione; si spiegano le regole d'uso e si interrompe l'utilizzo di ciò che presenta un rischio.

Allievi e accompagnatori segnalano guasti e situazioni pericolose e rispettano le indicazioni sugli spazi. Non si svolge la lezione quando alterazioni delle condizioni personali o ambientali impediscano di lavorare in sicurezza. Gli eventuali danni vengono accertati senza addebiti automatici o attribuzioni collettive.

In caso di incidente si dà priorità all'assistenza, si contattano i soccorsi quando necessario e, per i minori, gli adulti di riferimento, compatibilmente con la protezione della persona. Si documentano i fatti essenziali e si rivedono le misure preventive. I doveri di sicurezza di Canora non vengono esclusi con una generica dichiarazione di assunzione del rischio.

10 Eventi e attività fuori sede

Saggi, concerti, concorsi e registrazioni esterne restano facoltativi. Prima dell'adesione si chiariscono organizzatore, luogo, costi, accompagnamento, vigilanza, accessibilità e uso di immagini e materiali. Rinunciare a esibirsi non riduce l'attenzione didattica ricevuta.

Le responsabilità di Canora, degli organizzatori e degli eventuali soggetti esterni vengono concordate prima dell'attività. Per i minori si definiscono adulti di riferimento, consegna e ritiro, spostamenti ed eventuali attese, acquisendo le autorizzazioni necessarie. La partecipazione alle lezioni non autorizza automaticamente uscite o trasporti.

Repertorio, tempi di preparazione e condizioni di partecipazione devono essere adeguati all'età e al percorso dell'allievo. Si chiarisce chi può accedere a prove e spazi riservati e come vengono gestiti cambiamenti o cancellazioni. Se le condizioni non consentono una partecipazione sicura e rispettosa, si modifica o si interrompe l'attività interessata.

Accordi economici e continuità

Le regole economiche devono essere conoscibili prima di scegliere il percorso.

11 Informazioni prima dell'adesione

Prima dell'acquisto vengono comunicati identità e recapiti del soggetto che offre il servizio, contenuti, durata, frequenza, sede, prezzo complessivo e condizioni di pagamento. Si distinguono lezioni, materiali ed eventuali attività aggiuntive, indicando ciò che è incluso e ciò che richiede una scelta separata.

Promozioni, pacchetti, scadenze, eventuali rinnovi e condizioni per usarli devono essere comprensibili. Un prezzo indicato a partire da una cifra viene confermato per la proposta concreta. La call conoscitiva gratuita non obbliga all'acquisto e non si usano urgenze fittizie o pressioni per ottenere l'adesione.

Gli accordi vengono messi a disposizione in una forma conservabile. Pagamenti e documenti fiscali sono gestiti secondo gli obblighi applicabili. Nessun costo aggiuntivo viene introdotto senza informazione preventiva e accordo; le modifiche non possono essere imposte retroattivamente su prestazioni già acquistate.

12 Assenze recesso e chiusura del percorso

Si chiariscono in anticipo preavvisi, ritardi, assenze, recuperi, cancellazioni da parte di Canora e gestione delle lezioni non fruite. Le soluzioni in caso di malattia, indisponibilità o forza maggiore sono definite negli accordi, senza formule generiche che consentano di trattenere sempre ogni somma.

Quando applicabile, il diritto legale di recesso viene spiegato separatamente dalla disdetta ordinaria. L'inizio anticipato delle prestazioni richiede la gestione delle richieste e delle informazioni previste dalla legge; la partecipazione a una prima lezione non viene considerata automaticamente rinuncia a ogni diritto.

Se Canora non può proseguire, comunica la situazione e gestisce le prestazioni residue e gli eventuali rimborsi dovuti secondo accordi e legge. Una sostituzione dell'insegnante o un cambiamento sostanziale viene proposto con chiarezza. Si può interrompere il rapporto in modo ordinato, senza trattenere materiali dell'allievo come pressione né subordinare rimborsi dovuti a recensioni positive o silenzio sulle criticità.

Informazioni personali e riservatezza

La fiducia richiede di raccogliere poco, proteggere ciò che serve e spiegare gli usi.

13 Dati e confidenze

Recapiti, messaggi, appunti didattici e informazioni personali vengono trattati solo per finalità definite e con presupposti appropriati. L'informativa dedicata identifica il titolare e spiega usi, destinatari, conservazione e diritti. Questo codice non vale come informativa completa né come consenso generale.

Si limita la raccolta a quanto necessario. Dati sulla salute o altre informazioni particolarmente delicate richiedono una verifica specifica prima della raccolta e una protezione adeguata. Le confidenze emerse a lezione non diventano racconti promozionali, neppure senza nome se la persona resta riconoscibile.

L'accesso è riservato a chi ne ha necessità per il proprio compito. Con altri professionisti, familiari di allievi maggiorenni o soggetti esterni non si condividono informazioni senza un presupposto legittimo. La riservatezza non è assoluta quando la legge o la protezione della persona richiedano un intervento: la comunicazione è limitata a quanto necessario.

14 Strumenti digitali e sicurezza

Account e dispositivi usati per Canora devono essere protetti con misure adeguate, credenziali personali e accessi limitati; l'autenticazione a più fattori viene attivata ove disponibile. Si evita di inviare dati a destinatari errati, lasciare materiali accessibili o condividere pubblicamente collegamenti riservati.

Prima di utilizzare cloud, strumenti di condivisione dei materiali o altri servizi si verificano condizioni, ruoli e adeguatezza rispetto ai dati trattati. I gruppi di messaggistica non sono obbligatori quando espongono i recapiti ad altri partecipanti: si concorda una modalità appropriata o un'alternativa individuale.

Conservazione e cancellazione seguono criteri definiti nell'informativa e nelle procedure, tenendo conto degli obblighi applicabili. Per esercitare i propri diritti si può usare il recapito indicato nel codice. Smarrimenti, accessi abusivi o condivisioni errate vengono gestiti tempestivamente, valutando anche le comunicazioni e notifiche previste dalla normativa.

Voce immagini e libertà di scelta

Partecipare a una lezione non significa autorizzare la propria esposizione pubblica.

15 Registrazioni per la didattica

Prima di una ripresa audio o video si chiariscono finalità, modalità, persone autorizzate all'accesso e tempi di conservazione. Una registrazione utile all'apprendimento non viene riutilizzata automaticamente per promozione, portfolio, social o addestramento di sistemi digitali.

Si rispettano le autorizzazioni necessarie e si propone, quando possibile, un'alternativa senza registrazione. La presenza di più persone richiede di considerare i diritti di ciascuna; non si condivide una lezione di gruppo come se il solo consenso di chi la invia fosse sufficiente.

Le registrazioni effettuate dagli allievi per studio si concordano preventivamente nel rispetto delle persone coinvolte. La diffusione richiede una valutazione distinta. Questa regola organizzativa non è intesa a impedire l'esercizio legittimo del diritto di difesa o le segnalazioni alle autorità.

16 Pubblicazioni testimonianze e minori

L'uso promozionale di voce, immagini, esecuzioni e testimonianze richiede una scelta separata, specifica, informata e libera, con indicazione dei canali e degli impieghi previsti. Non si condiziona l'accesso alle lezioni a un'autorizzazione pubblicitaria e non si penalizza chi rifiuta.

Per i minori si verificano le autorizzazioni di chi esercita la responsabilità genitoriale o la tutela, secondo la situazione concreta, e si ascolta la volontà del bambino o ragazzo. Si evitano dettagli su abitudini, luoghi e orari che possano esporlo a rischi, oltre a contenuti lesivi, imbarazzanti o non adeguati all'età.

Si spiega come revocare il consenso e chiedere la rimozione. La revoca non rende illecito l'uso precedente legittimo; per gli usi fondati sul consenso si interrompono quelli futuri e si gestisce la rimozione dai canali controllati, nei limiti e secondo le regole applicabili. Non si promette di eliminare ogni copia diffusa da terzi, ma si valutano le azioni ragionevoli per limitarne la circolazione.

Creazioni comunicazione e correttezza

Il lavoro artistico va rispettato, anche quando viene condiviso o mediato dalla tecnologia.

17 Opere materiali e intelligenza artificiale

Brani, spartiti, basi, software e immagini vengono usati rispettando diritti e licenze; la finalità didattica non viene considerata un'autorizzazione universale alla copia o alla pubblicazione. Per eventi, registrazioni e distribuzione si verificano gli adempimenti pertinenti e chi deve curarli.

Gli allievi mantengono i diritti sulle proprie creazioni nei limiti previsti dalla legge e degli eventuali accordi con altri autori. Per opere condivise, arrangiamenti o produzioni si chiariscono contributi, crediti, possibilità di utilizzo e condizioni economiche. Il pagamento delle lezioni non trasferisce automaticamente diritti d'autore o diritti sulle esecuzioni.

L'uso di intelligenza artificiale resta sotto controllo umano. Prima di caricare dati, voce, immagini o opere degli allievi si verificano finalità, condizioni del servizio, autorizzazioni e tutele necessarie; se non verificabili, non si procede. Non si clonano voci né si generano rappresentazioni riconoscibili delle persone senza una specifica autorizzazione e una valutazione dei rischi. Gli usi rilevanti nel percorso vengono spiegati e non sostituiscono il giudizio didattico.

18 Comunicazione e conflitti di interesse

Canora descrive l'offerta senza inventare qualifiche, collaborazioni, recensioni o risultati. Editing e selezione di esempi non devono far apparire ordinari esiti eccezionali né attribuire all'allievo prestazioni diverse da quelle reali. Le testimonianze non vengono alterate nel significato.

Si rispettano colleghi, scuole e professionisti, evitando denigrazione e confronti ingannevoli. Segnalazioni di servizi, strumenti o opportunità devono rispondere all'interesse dell'allievo; eventuali commissioni, sponsorizzazioni o altri vantaggi vengono dichiarati prima della scelta.

Non si richiedono recensioni positive in cambio di attenzione, opportunità o diritti già spettanti. Nei conflitti personali o economici si comunica il problema e si valuta l'astensione o un'alternativa. Nelle risposte pubbliche alle critiche non si rivelano dati o confidenze per difendere la reputazione di Canora.

Responsabilità e gestione delle criticità

Le regole valgono anche quando occorre correggere un comportamento o fermare un'attività.

19 Collaborazioni e responsabilità condivise

Prima di una collaborazione si definiscono ruolo, attività, compenso, competenze richieste, riservatezza e modalità di contatto con gli allievi. Si verificano gli eventuali requisiti e adempimenti previsti per lavorare con minori. La sola adesione al codice non sostituisce tali verifiche.

Chi collabora riceve le regole pertinenti e segnala tempestivamente incidenti, rischi e condotte incompatibili. Gli incarichi non giustificano accessi indiscriminati a dati e materiali. Le attività dei soggetti esterni vengono presentate distinguendo ciò che Canora organizza da ciò che viene soltanto segnalato.

Allievi, famiglie e accompagnatori rispettano persone, appuntamenti, spazi, strumenti e diritti altrui, comunicando gli imprevisti appena possibile. Con i minori queste regole vengono spiegate in modo adatto all'età e condivise con gli adulti, senza pretendere responsabilità proprie di una persona adulta.

20 Interventi proporzionati e continuità

Di fronte a una criticità si considerano fatti, gravità, urgenza e bisogni di protezione. Quando appropriato si chiarisce la regola, si ascoltano le persone coinvolte e si concordano correttivi. Non sono ammesse umiliazioni pubbliche, punizioni collettive o accuse presentate come già provate.

In presenza di rischi si possono interrompere l'attività o i contatti interessati e adottare misure cautelative proporzionate. Una misura di protezione non equivale a un accertamento di colpevolezza. I comportamenti gravi o ripetuti possono richiedere la chiusura del rapporto o della collaborazione, nel rispetto dei diritti applicabili.

Le decisioni vengono motivate agli interessati nei limiti della riservatezza e documentate in modo essenziale. Le conseguenze economiche seguono gli accordi e la legge: il richiamo al codice non consente penali arbitrarie o trattenute automatiche. Le misure urgenti vengono riesaminate quando emergono elementi nuovi.

Segnalazioni e attuazione del codice

Far presente un problema deve essere possibile anche quando riguarda chi insegna.

21 Come segnalare e come ricevere risposta

Per chiarimenti o segnalazioni scrivi a paola.pinna@outlook.com con oggetto “Codice etico Canora”. Indica i fatti, quando sono avvenuti e quale riscontro chiedi, limitando i dati di altre persone al necessario. Puoi farti assistere da una persona di fiducia; i minori possono rivolgersi anche a un adulto di riferimento.

Paola conferma la ricezione, raccoglie i chiarimenti utili e comunica come intende procedere e i tempi prevedibili, aggiornando l’interessato in caso di ritardi. Le urgenze di protezione hanno priorità. La risposta distingue i fatti verificati dagli elementi incerti e spiega le eventuali misure adottate, senza divulgare informazioni riservate di terzi.

Se la segnalazione riguarda Paola, può essere richiesta una valutazione da parte di un professionista esterno privo di conflitti, da individuare e concordare con la persona interessata, definendo riservatezza, incarico ed eventuali costi. Questo canale non è un organo indipendente già costituito e non è una condizione per rivolgersi a un legale, ai servizi o alle autorità competenti.

Sono vietate ritorsioni per segnalazioni in buona fede, anche se non confermate. Non si richiede di rinunciare a diritti, presentare scuse pubbliche o sottoscrivere silenzi per ottenere ascolto. Le segnalazioni anonime vengono considerate nei limiti delle informazioni disponibili; quelle consapevolmente false sono distinte dagli errori e dai dubbi espressi in buona fede.

22 Applicazione e aggiornamenti

Il codice viene reso disponibile prima dell’avvio del percorso e in occasione di modifiche rilevanti. La presa visione non vale come consenso privacy, autorizzazione alle immagini o rinuncia a diritti. Per richieste specifiche si utilizzano i documenti e le scelte pertinenti.

Paola riesamina il testo almeno annualmente e quando cambiano attività, strumenti o rischi, considerando anche i feedback ricevuti. Ogni aggiornamento riporta versione e data ed è comunicato alle persone interessate; non modifica retroattivamente gli accordi economici. L’attuazione comprende verifiche sulle procedure, non soltanto la pubblicazione del documento.